



# Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1909

ROMA — Venerdì, 5 novembre

Numero 259.

## DIREZIONE

Via Larga nel Palazzo Reale

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

## AMMINISTRAZIONE

Via Larga nel Palazzo Reale

### Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9  
 » a domicilio e nel Regno: » » 33; » » 19; » » 10  
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 29; » » 11; » » 22  
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali  
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35  
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

### Inserzioni

Atti giudiziari . . . . . L. 0.35 } per ogni linea o spazio di linea.  
 Altri annunci . . . . . » 0.30 }  
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente all'Amministrazione della Gazzetta.  
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

## SOMMARIO

### Parte ufficiale.

**Leggi e decreti:** R. decreto n. CCCLXXX (parte supplementare) che apporta le sostituzioni degli articoli 1 e 22 dello statuto della società per le Belle arti ed Esposizione permanente in Milano — Ministero d'agricoltura, industria e commercio — Ufficio della proprietà letteraria ed artistica: *Elenco delle dichiarazioni per i diritti d'autore sulle opere dell'ingegno iscritte nel registro generale del Ministero per la 2<sup>a</sup> quindicina di maggio 1909* — Ministero delle poste e dei telegrafi: *Avviso* — Ministero del tesoro — Direzione generale del debito pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — *Avviso* — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione* — Ministero d'agricoltura, industria e commercio — Ispettorato generale dell'industria e del commercio: *Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno.*

### Parte non ufficiale.

**Diario estero** — Biblioteca nazionale "Vittorio Emanuele" — **Notizie varie** — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — **Bollettino meteorico** — **Inserzioni.**

## PARTE UFFICIALE

### LEGGI E DECRETI

Il numero CCCLXXX (parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto lo statuto della Società per le Belle arti ed Esposizione permanente in Milano, approvato con Nostro decreto del 20 ottobre 1907, n. DIX, parte supplementare;

Vedute le proposte di riforme degli articoli 1 e 22 di detto statuto, approvate dall'assemblea generale dei soci nella tornata del 30 giugno 1909;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Articolo unico.

Agli articoli 1 e 22 dello statuto della Società per le Belle arti ed Esposizione permanente in Milano, approvato con Nostro decreto del 20 ottobre 1907, numero DIX (parte supplementare), sono sostituiti i seguenti:

**Art. 1.** — La Società ha per scopo l'incremento delle Belle arti, per mezzo di Esposizioni permanenti e straordinarie, conferenze e riunioni che abbiano intenti artistici.

**Art. 22.** — L'assemblea nomina a scrutinio segreto il presidente ed otto consiglieri, fra cui almeno due artisti, ed un revisore.

Nomina inoltre una Commissione artistica di cinque membri, tutti artisti.

Il presidente ed i consiglieri hanno carica triennale; il presidente è sempre rieleggibile, gli otto consiglieri possono essere rieletti per un secondo triennio; in seguito non potranno essere rinominati che dopo l'intervallo di un anno.

Nel primo triennio si stabilisce il turno di scadenza del presidente e dei consiglieri, estraendone a sorte tre al primo anno ed altri tre, fra i sei rimasti in carica, il secondo anno. Al terzo anno si considerano come scaduti gli ultimi tre non sorteggiati.

In seguito la scadenza avverrà per anzianità.

I membri della Commissione artistica si rinnovano annualmente, e sono rieleggibili dopo l'intervallo di un anno.

Il revisore sarà eletto ogni anno e sarà rieleggibile.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 8 ottobre 1909.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, Il guardasigilli: ORLANDO.

## MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Divisione III — Ufficio della

ELENCO delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. de-

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27,

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
52705	Pennarola Pasquale	<i>Planimetria del rione Ferrandina</i> comprendente una più breve via di comunicazione tra via dei Mille e riviera di Chiaia. Progetto (prima soluzione) in una tavola in eliografia alla scala da 1 a 1000.
52706	Detto	<i>Planimetria del rione Ferrandina</i> comprendente una più breve via di comunicazione tra via dei Mille e riviera di Chiaia. Progetto (seconda soluzione) in una tavola in eliografia alla scala da 1 a 1000.
52707	Gratry A. (anonimo)	<i>Le sorgenti</i> . Unica traduzione italiana autorizzata di anonimo con prefazione di G. Semeria sulla sesta edizione originale francese « Les sources ».
52708	Langen & Wolf (Società italiana)	<i>Istruzioni per la condotta dei motori</i> ad olii pesanti funzionanti conforme brevetto (vol. 27, n. 32916) Diescl.
52709	Bucciolini Giulio	<i>Il piovano Arlotto</i> . Commedia in vernacolo fiorentino in tre atti e un'appendice . . . .
52710	Fossa Giovanni Battista	<i>Enoe</i> . Azione lirica in due parti. Parole dello stesso. Partitura d'orchestra originale . . .
52711	Conan Doyle Arturo (Anonimo)	<i>Amore e Fede</i> . Romanza. Traduzione italiana di anonimo dall'originale inglese « The refugees »
52712	B llo Franco	<i>La donna poliziotta</i> (Anna Stephenson). Avventure straordinarie. Depositare le dispense 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> .
52710	Pozzo Fratelli (Ditta)	<i>L'indicatore generale</i> delle strade ferrate del regno d'Italia e stati limitrofi, delle tramvie, navigazione poste e telegrafi. Periodico mensile pubblicato conforme all'Orario ufficiale. Anno XLVIII - Marzo 1909
52720	Detta	<i>L'indicatore generale</i> delle strade ferrate del regno d'Italia, delle tramvie e navigazioni sui laghi. Periodico mensile pubblicato conforme all'Orario ufficiale. Anno XLV - marzo 1909.
52721	Detta	<i>L'indicatore generale</i> delle strade ferrate nell'Alta Italia, delle tramvie e navigazione sui laghi. Periodico mensile pubblicato conforme all'orario ufficiale. Anno XLV, marzo 1909,
52722	Detta	<i>L'indicatore generale</i> delle strade ferrate nell'Italia meridionale, delle tramvie, della navigazione. Periodico mensile conforme all'orario ufficiale. Anno XLV, marzo 1909
52723	Rovida Carlo	<i>Serie di sei cartoline illustrate della legione carabinieri reali di Milano</i> . N. 1. Scorta e famiglia reale. N. 2. Atti di coraggio e di abnegazione. N. 3. Rivista di parata. N. 4. Arresti e perquisizioni. N. 5. Fatto eroico di un carabiniere. N. 6. Pergamena ai morti in servizio
52724	Poggi Giuseppe	<i>Ricordi della vita e documenti d'arte</i> . Per cura dei nipoti. Con prefazione di Isidoro Del Lungo. Con incisioni
52725	Diversi	<i>Cor amem</i> . Numero unico a beneficio dell'Asilo Nazionale gratuito per le figlie dei condannati

# INDUSTRIA E COMMERCIO

## proprietà intellettuale

Ministero, durante la 2<sup>a</sup> quindicina del mese di maggio 1909 per gli effetti del testo unico delle leggi del decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3<sup>a</sup>) e delle convenzioni internazionali in vigore.

paragrafo 1° del testo unico succitato.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento Leopoldo Corsini e C., Napoli, 26 febbraio 1909	Pennarola Pasquale	Napoli 1 marzo 1909	
Detto, 26 id. »	Detto	Id. 1 id. »	
(Libreria editrice milanese); tip. G. Bellasi e C., Milano, 15 gennaio 1909	Bianchi Luigi	Id. 2 id. »	
Tipografia Kettlitz, Milano, 1° marzo 1909	Società italiana Langen & Wolf, in persona del suo procuratore Emanuele Zanotti	Milano 3 id. »	
—	Bucciolini Giulio	Firenze 4 »	Art. 14 e 23. Non ancora rappresentata.
—	Fossa Giovanni Battista	Milano 13 aprile »	Art. 14 e 23. Non ancora rappresentata.
Tip. A. Salani, Firenze, 20 gennaio 1909	Salani Adriano, editore	Firenze 15 marzo »	
Tip. E. M. Floritta, Milano, 6 marzo 1909	Floritta E. M., editore	Milano 16 id. »	
Tip. Fratelli Pozzo, Torino, 1 marzo 1909	Ditta editrice Fratelli Pozzo	Torino 19 id. »	
Detta, 1 id. »	Detta	Id. 19 id. »	
Detta, 1° id. »	Detta	Id. 19 id. »	
Detta, 1° id. »	Detta	Id. 19 id. »	
Stabilimento Alfieri di Lacroix, Milano, 23 marzo 1909	Rovida Carlo, per la legione territoriale dei carabinieri reali di Milano	Milano 23 id. »	
(Soc. anon. editr. R. Bemporad e F.); Tip. Giuseppe Civelli, Firenze, 20 marzo 1909	Poggi Leone	Firenze 2 aprile »	
Tip. A. Debatte, Livorno, 15 aprile 1909	Francesco Polese, editore	Livorno 17 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
52729	Mantegazza Paolo	<i>Bibbia della speranza</i> . . . . .
52730	Marietti Giovanni	<i>Politica ed armi al Marocco</i> (con 4 schizzi fuori testo) . . . . .
52731	Branzoli-Zappi Ezio	<i>Manua : Bancario</i> . Annuario generale delle Banche e delle Società per azione, per l'anno 1909
52736	Battelli Angelo, Occhialini Augusto e Chella Silvio	<i>La radioattività</i> . . . . .
52737	Bacci Orazio, Barbera P., Bonaventura A., Giovannozzi G., Linaker A., Mangini A., Rosadi G., Urbini G. e Zanichelli D.	<i>La Toscana alla fine del Granducato</i> . Conferenze . . . . .
52738	Riccobono Salvatore, Baviera Giovanni, Ferrini Contardo	<i>Fontes juris romani antejustiniani</i> in usum scholarum. — <i>Pars prima: Leges</i> edidit notisque illustravit S. Riccobono. — <i>Pars altera: Auctores</i> edidit notisque illustravit Johannes Baviera. — <i>Leges saeculares</i> ex lingua siriana latine vertit et adnotationibus instruxit Contardus Ferrini.
52739	Mascagni Pietro (Fatuo Giuseppe)	<i>L'Amico Fritz</i> . Fantasia. Riduzione per piccola orchestra di G. Fatuo (N. di cat. 1397). (Depositato 15 parti staccate).
52740	Delibes L. (Pennacchio Giovanni)	<i>Danza ungherese</i> nel ballo Coppélia. Riduzione per piccola banda di G. Pennacchio. (N. di cat. 143).
52741	Valera Paolo	<i>I gentiluomini invertiti</i> . Echi dello scandalo di Milano - Oscar Wilde - Con illustrazioni.
52742	Frette E. e C. (Società anonima fabbriche telerie)	<i>Supplemento n. 1 al catalogo n. 33</i> . Maggio 1909 . . . . .
52744	Erba Carlo (Ditta)	<i>Listino delle variazioni</i> . Supplemento al catalogo generale. Periodico mensile n. 305 . .
52745	Comando del Corpo di stato maggiore (Ufficio storico)	<i>Complemento alla storia della campagna del 1866 in Italia</i> . Volume I e II . . . . .
52746	Navone Carlo	<i>Navoneida</i> . Due secoli di memorie famigliari ed intime. Seconda edizione, la prima essendo del 1906
52747	Galgani Gemma (P. Germano di San Stanislao pa sionista)	<i>Lettere ed estasi della serva di Dio Gemma Galgani</i> , raccolte dal P. Germano . . . .
52748	Marchiari Corrado	<i>La contabilità pratica</i> . Metodi di registrazione e libri di commercio con formulario completo
52750	Valera Paolo	<i>Madama Steinheil</i> (La donna più tragica della vita mondana). Romanzo contemporaneo
52751	Di Montepin Saverio (Laguna Carlo)	<i>Gli amori di un pazzo</i> . Romanzo. Prima traduzione italiana di Carlo Laguna . . . . .
52752	Beethoven (van) Ludwig (Gerdano Umberto)	<i>IV Sinfonia in si b maggiore</i> . Op. 67. Partitura d'orchestra con annotazione moderna di U. Giordano. (N. di cat. 112,604)
52753	Belli Luigi	<i>La Perugina</i> . Dramma in 4 atti. Musica di Edoardo Mascheroni. Libretto . . . . .
52754	Baroncini Ezio	<i>Stile moderno</i> . Marcia per banda. Piccola partitura. (N. di cat. 112,247) . . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tip. della Società dichiarante. Torino, 26 aprile 1909	Società tipogr. editrice nazio- nale	Torino 27 aprile 1909	
(E. Casanova e C., editori). Tip. Olivero e C. Torino, 24 aprile 1909	Marietti Giovanni	Id. 28 id. »	
Officina poligrafica italiana. Roma, 15 aprile 1909	Branzoli-Zappi Ezio	Roma 3 maggio »	
Tip. dei dichiaranti. Bari, 15 marzo 1909	Laterza Gius. e figli, editori, a Bari	Bari 5 id. »	
Tip. Barbèra di Alfani e Ven- turi. Firenze, 1° marzo 1909	Ditta editrice G. Barbèra	Firenze 5 id. »	
Detto, 1° aprile »	Detto	Id. 5 id. »	
Stabilimento Sonzogno, Mi- lano, 6 maggio 1909	Sonzogno Edoardo, editore	Milano 6 id. »	
Detto, 7 id. »	Detto	Id. 7 id. »	
Tipografia E. M. Floritta, Mi- lano, 10 aprile 1909	Floritta E. M., editore	Id. 8 id. »	
Tip. Reb-schini di Turati e C. Milano, 10 maggio 1909	Frette E. e C. (Società ano- nima fabbriche telerie)	Id. 10 id. »	
Tipografia Opizzi, Corno e C. Milano, 10 maggio 1909	Erba Carlo (Ditta)	Id. 11 id. »	
Tip. della Società editrice la- ziale. Roma, 7 maggio 1909	Comando del Corpo di stato maggiore (Ufficio storico)	Roma 12 id. »	
Tip. della Gioventù. Genova, 13 maggio 1909	Navone Carlo	Genova 13 id. »	
Tip. pontificia dell' Istituto Pio IX. Roma, 5 aprile 1909	Cerù Ercole, editore	Roma 15 id. »	
Tip. Cadonati e Mariani. Ber- gamo. 15 maggio 1909.	Marchiaro Corrado	Bergamo 17 id. »	
Tip. E. M. Floritta, Milano. 5 maggio 1909	Floritta E. M., editore	Milano 18 id. »	
Detto, 12 id. »	Detto	Id. 18 id. »	Art. 24. Dispensa 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> .
Calcogr. G. Ricordi e C. Mi- lano, 2 aprile 1909	G. Ricordi e C., editori.	Id. 18 id. »	
Detto, 15 id. »	Detto	Id. 18 id. »	
Detto, 2 id. »	Detto	Id. 13 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
52755	Jannske Charles	<i>Amore eterno.</i> Valse lente. Riduzione per piccola orchestra dell'autore. (Intermezzi musicali a piccola orchestra, n. 366 (N. di cat. 112,079)
52756	Pavanelli Lamberto	<i>D'autunno.</i> Romanza per canto e pianoforte. Parole di Luigi Orsini. (N. di cat. 112,797).
52757	Rebatat Ulysse	<i>Songes fous.</i> Valse chantée pour chant et piano. Poésie de G. Millandy. (N. di cat. 112,596).
52758	Detto	<i>Songes fous.</i> Valse chantée. Edition pour piano seul. Poésie de G. Millandy. (N. di cat. 112,598).
52759	Mady M. L.	<i>Mon âme vibre de tendresse.</i> Pour chant et piano. Parole dello stesso. (N. di cat. 112,469).
52760	Bettinelli Angelo	<i>Lontananza!</i> ... Melodia per canto e pianoforte. Parole dello stesso. (N. di cat. 112,887) . .
52761	Detto	<i>Dolce notte.</i> Melodia per canto e pianoforte. Parole di Vittoria Aganoor Pompili. (N. di cat. 112,886)
52762	Selmer Johan	<i>A Capri</i> Melodia per canto e pianoforte. Parole tedesche di Ernst Eckstein con traduzione francese, inglese e italiana di W. Molard, J. Bernhoff e L. Leopoldi. Op. 51, n. 1. (N. di cat. 112,668)
52703	Chigi Guido	<i>Bacio reso....</i> Stornello per canto e pianoforte. Parole Alberto Andreini. (N. di cat. 112,693).
52764	Godard Benjamin	<i>Dernier adieu!</i> pour piano. Oeuvre posthume (N. di cat. 112426) . . . . .
52765	Detto	<i>Danse fantastique</i> pour piano. Oeuvre posthume (N. di cat. 112425) . . . . .
52766	Detto	<i>Serenade gracieuse</i> pour piano (N. di cat. 112421) . . . . .
52767	Detto	<i>Matinée de printemps.</i> (Impression de campagne), pour piano. Op. 123, n. 1 (N. di cat. 112422).
52768	Detto	<i>Noce villageoise.</i> (Impressions de campagne), pour piano. — Op. 173 n. 5. (N. di cat. 112,423)
52769	Detto	<i>Valse au clair de lune.</i> (Impressions de campagne) pour piano. Op. 123 n. 16. (N. di cat. 112,424)
52770	Detto	<i>Sérénade aux étoiles</i> pour piano. Oeuv e posthume. (N. di cat. 112,430) . . . . .
52771	Detto	<i>Sarabande</i> pour piano. Oeuvre posthume. (N. di cat. 112,429) . . . . .
52772	Detto	<i>Menuet de la Reine</i> pour piano. Oeuvre posthume. (N. di cat. 112,428) . . . . .
52773	Detto	<i>Dernière valse</i> pour piano. Oeuvre posthume. (N. di cat. 112,427) . . . . .
52774	Fontana S.	<i>Manuale teorico - pratico compilato a forma di domanda e risposta per la preparazione degli aspiranti al grado di vice-brigadiere.</i> (Secondo i programmi del comando generale dell'arma dei carabinieri).
52775	Gasparrini Beniamino	<i>Per i nostri figli.</i> Saggio di pedagogia domestica ad uso dei padri e delle madri di famiglia.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 2 aprile 1909	G. Ricordi e C., editori	Milano 18 maggio 1909	
Detta, 27 id. »	Detti	Id. 18 id. »	
Detta, 19 id. »	Detti	Id. 18 id. »	
Detta, 23 id. »	Detti	Id. 18 id. »	
Detta, 19 id. »	Detti	Id. 18 id. »	
Detta, 15 id. »	Detti	Id. 18 id. »	
Detta, 15 id. »	Detti	Id. 18 id. »	
Detta, 20 id. »	Detti	Id. 18 id. »	
Detta, 8 id. »	Detti	Id. 15 id. »	
Detta, 14 id. »	Detti	Id. 18 id. »	
Detta, 14 id. »	Detti	Id. 18 id. »	
Detta, 14 id. »	Detti	Id. 18 id. »	
Detta, 14 id. »	Detti	Id. 18 id. »	
Detta, 14 id. »	Detti	Id. 19 id. »	
Detta, 14 id. »	Detti	Id. 18 id. »	
Detta, 14 id. »	Detti	Id. 18 id. »	
Detta, 14 id. »	Detti	Id. 18 id. »	
Detta, 14 id. »	Detti	Id. 18 id. »	
Detta, 14 id. »	Detti	Id. 18 id. »	
Stabilimento G. Passeri (ditta). Firenze, 14 maggio 1902	Dolfini Armando, proprietario della ditta G. Passeri	Firenze 18 id. »	
Tip. La Speranza. Roma, 3 maggio 1909	Gasparrini Beniamino	Roma 19 id. »	

## Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2°, del testo

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
52704	De Féraudy Maurice, Kols Jean e Yvre Marcel (Signorelli A.)	<i>Un capriccio di Messalina</i> (Le Béguin de Messaline). Operetta in tre atti e cinque quadri musicata da Justin Clérice - Traduzione italiana di A. Signorelli dal francese - Libretto
52713	De Gregorio Giuseppe	<i>Un conflitto fra due reneri ovvero Il disabbigliamento di Blanche e Mercedes</i> Scenetta musicale in un atto
52714	Tartufari Clarice	<i>Il volo d'Icaro</i> . Romanzo. . . . .
52715	Bresso Placido	<i>Arte del dire</i> per uso delle scuole tecniche e delle complementari femminili . . . . .
52716	Bersano G. B.	<i>Aritmetica</i> per la 1ª e la 2ª classe delle scuole tecniche e pel ginnasio inferiore . . . . .
52717	Detto	<i>Algebra</i> per la 3ª classe delle scuole tecniche e per la 1ª classe delle scuole normali . . . . .
52718	Detto	<i>Geometria</i> per la 2ª e la 3ª classe delle scuole tecniche, con 252 figure nel testo . . . . .
52726	Gilardino Pietro Giovanni	<i>Contributo alla terapia delle malattie del ricambio organico e delle malattie infettive</i>
52727	Sfetez Giovanni	<i>Ivan Sogareff</i> . Dramma in tre atti in versi . . . . .
52728	Gallone Carmine C.	<i>Fuoco Sacro</i> . Poema drammatico in 3 atti . . . . .
52732	Imbriani Vittorio (Croce Benedetto)	<i>Studi letterari e bizzarrie satiriche</i> a cura di R. Croce . . . . .
52733	Croce Benedetto	<i>Ciò che è vivo e ciò che è morto della filosofia</i> di Hegel. [Studio critico seguito da un saggio di bibliografia hegeliana]
52734	Detto	<i>Filosofia della pratica. — Economia ed Elica. — Filosofia dello spirito</i> . Vol. III . . . . .
52735	Arcoleo Giorgio	<i>Forme vecchie idee nuove</i> . . . . .
52713	Buzzati G. C.	<i>Trattato di diritto internazionale privato</i> secondo le convenzioni dell'Aja. Vol. 1º: <i>Introduzione: Il Matrimonio</i> , secondo la convenzione dell'Aja del 21 giugno 1902
52740	P. Germano di S. Stanislao (passionista)	<i>Biografia di Gemma Galgani</i> vergine lucchese. Terza edizione la prima essendo del 14 agosto 1907

## Dichiarazione per riproduzione di opera riservata entrata nel 2° periodo di protezione registrata durante la

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
52702	Piave F. M.	<i>La forza del destino</i> . Opera in 4 atti per la musica di G. Verdi, che si dichiara pubblicata la prima volta nel 1862 — Riproduzione col mezzo della stampa in numero di 2000 esemplari da vendersi a L. 0.25 l'uno, col pagamento del ventesimo agli aventi diritto
52703	Scribe G. e Duveyrier	<i>I vespri siciliani</i> . Dramma in 5 atti musicato da G. Verdi — Traduzione italiana dal francese — Libretto che si dichiara riservato nel 1865 e del quale si annunzia la riproduzione in numero di 2000 esemplari al prezzo di cent. 30 l'uno, con offerta del ventesimo agli aventi diritto



unico delle leggi ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3<sup>a</sup>).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		OSSERVAZIONI
Tipografia operaia. Lodi, 1 <sup>o</sup> luglio 1908	Pavesi Cesare, editore	Milano	20 febbraio 1909	Art. 14 e 23. Rappresentata per la prima volta all' <i>Olimpia</i> di Roma il 15 aprile 1903 - Parole di Cinquegrana Pasquale - Partitura.
—	Villani Peppino	Id.	17 marzo	
Tipografia della <i>Tribuna</i> , Roma, febbraio 1908	Società tipografica - editrice nazionale.	Torino	17 id.	
Tipografia Olivero e C., Torino, settembre 1908	Unione tipografica editrice torinese	Id.	18 id.	
Detta, giugno 1908	Detta	Id.	18 id.	
Detta, id.	Detta	Id.	18 id.	
Detta, id.	Detta	Id.	18 id.	
Tipografia Edoardo Pianca, Torino, 1908	Gilardino Pietro Giovanni	Id.	27 aprile	
Stabilimento della Società dichiarante. Torino, 10 giugno 1907	Società tipografica editrice nazionale	Id.	27 id.	
Detta, 17 aprile	Detta	Id.	27 id.	
Tip. Vecchi e C., Trani, 27 giugno 1907	Laterza Giuseppe e figli, editori, a Bari	Bari	5 maggio	
Tipogr. dei dichiaranti. Bari, 20 giugno 1906	Detti	Id.	5 id.	
Tip. Vecchi e C., Trani, 2 dicembre 1903	Detti	Id.	5 id.	
Tip. dei dichiaranti. Bari, 7 agosto 1908	Detti	Id.	5 id.	
Stabilimenti riuniti d'artigianerie, Milano, ottobre 1907	Ditta editrice Francesco Valardi	Milano	11 id.	
Tip. pontificia dell'Istituto Pio IX, Roma, 30 giugno 1908	Cerù Ercole, editore	Roma	18 id.	

stessa quindicina (art. 9 e 30 del testo unico predetto).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		OSSERVAZIONI
Tipografia G. Biancardi. Lodi, febbraio 1909	Pavesi Cesare, editore	Milano	14 febbraio 1909	
Detta, id.	Detto	Id.	20 id.	

ELENCO n. 10 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
14881	52709	Bucciolini Giulio	<i>Il piovano Arlotto</i> . Commedia in vernacolo fiorentino in 3 atti e un'appendice	Non mai rappresentata sino all'atto del deposito in Prefettura.
14882	52710	Fossa Giovanni Battista	<i>Enoè</i> . Azione lirica in 2 parti — Parole dello stesso — Partitura originale d'orchestra	Non mai rappresentata sino all'atto del deposito in Prefettura.
14883	52713	De Gregorio Giuseppe	<i>Un conflitto tra due Veneri</i> ovvero <i>Il disabbigliamento di Blanche e Mercedes</i> . Scenetta musicale in un atto — Parole di Pasquale Cinquegrana — Partitura musicale	Rappresentata la prima volta all' <i>Olimpia</i> di Roma il 15 aprile 1903
14884	52727	Sfetez Giovanni	<i>Ivan Sogareff</i> . Dramma in 3 atti . . . . .	1907 Rappresentato la prima volta alla <i>Fenice</i> di Trieste il 1° marzo 1908
14885	52728	Gallone Carmine C.	<i>Fuoco sacro</i> . Poema drammatico in 3 atti . . . . .	1907 Non mai rappresentato
14886	52739	Mascagni Pietro (Fatuo Giuseppe)	<i>L'amico Fritz</i> . Fantasia — Riduzione per piccola orchestra di G. Fatuo. (N. di cat. 1397)	1909
14887	52740	Delibes L. (Pennacchio Giov.)	<i>Danza ungherese</i> nel ballo <i>Coppelia</i> . Riduzione per piccola banda di G. Pennacchio	1909
14888	52753	Illica Luigi	<i>La perugina</i> . Dramma in 4 atti — Musica di Edoardo Mascheroni — Libretto	Rappresentato la prima volta in Italia al <i>San Carlo</i> di Napoli il 24 aprile 1909
14889	52751	Baroncini Ezio	<i>Stile moderno</i> . Marcia per banda — Piccola partitura. (N. di cat. 112,247)	1909
14890	52755	Januske Charles	<i>Amore eterno</i> . Valse lente — Riduzione per piccola orchestra dell'autore. (Intermezzi musicali a piccola orchestra - n. 766). (N. di cat. 112,079)	1909

Roma, 5 luglio 1909.

ERRATA-CORRIGE all'elenco precedente, n. 9, pubblicato nel numero 242 di questa *Gazzetta* (15 ottobre 1909). — Il n. d'ordine 14,455 (pag. 2, colonna 1<sup>a</sup>) dev'essere 14,855. — Il nome dell'autore al n. d'ordine 14,865 (pag. 4) è Hofmannstahl e non Hofmavirstahl. — I dichiaranti indicati a pag. 7 per Moschini e Teglia, sono invece Moschino e Teglio.

## MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

### AVVISO.

Il giorno 1° novembre corrente, in Castelnovo di Magra, provincia di Genova, ed in Nove, provincia di Vicenza, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 2<sup>a</sup> classe con orario limitato di giorno.

Roma, 2 novembre 1909.

## MINISTERO DEL TESORO

### Direzione generale del Debito pubblico

#### Rettifica d'intestazione (1<sup>a</sup> pubblicazione).

Si è dichiarato che le seguenti obbligazioni ferroviarie 3 0/0, al nome di Borsalino Desiderato fu Pietro, minore, sotto la tutela di Borsalino Giovanni Battista fu Lazzaro:

Rete Mediterranea - Serie A - certificati quintupli n. 4735, 4736.

Rete Mediterranea - Serie B - certificati quintupli n. dal 4757 al 4761;

certificati unitari n. dal 4737 al 4756.

Rete Mediterranea - Serie C - certificati quintupli n. 11,345 e dal n. 4762 al n. 4766.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (Serie 3<sup>a</sup>) durante la 2<sup>a</sup> quindicina del mese di maggio 1909.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		Osservazioni
		Numero di registro	Data del deposito	
Bucciolini Giulio	Firenze	3351	4 marzo 1909	Art. 23.
Fossa Giovanni Battista	Milano	145	13 aprile »	Art. 23.
Villani Peppino	Id.	114	17 marzo »	Art.
Società tipografica editrice nazionale	Torino	8250	27 aprile »	
Detta	Id.	8251	27 id. »	
Sonzogno Edoardo, editore	Milano	204	6 maggio »	
Detto	Id.	205	7 id. »	
G. Ricordi e C., editori	Id.	217	18 id. »	Art. 23.
Detti	Id.	218	18 id. »	
Detti	Id.	219	18 id. »	

Il direttore: S. OTTOLENGHI

Rete Mediterranea - Serie D - certificati quintupli n. 4773 e 4774; certificati unitari nn. 4767, 4770, 4771, 4772.

Rete Mediterranea - Serie E - certificati unitari n. dal 4775 al 4778; furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Borsalino Desiderato fu Giuseppe Pietro, come sopra, vero proprietario delle obbligazioni suddette.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 4 novembre 1909.

Per il direttore generale  
GARBAZZI.

#### Rettifica d'intestazione (1<sup>a</sup> pubblicazione).

Si è dichiarato che la seguente obbligazione ferroviaria 3 0/0, al nome di Borsalino Desiderato fu Pietro, minore sotto la tutela di Borsalino Giovanni Battista fu Lazzaro, rete Sicula - serie A certificato unitario n. 142, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Borsalino Desiderato fu Giuseppe-Pietro c. s., vero proprietario della obbligazione stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 novembre 1909.

Per il direttore generale  
GARBAZZI.

**Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).**

Si è dichiarato che le seguenti obbligazioni ferroviarie 30/0, al nome di Borsalino Desiderio fu Pietro, minore, sotto la tutela di Borsalino Giovanni Battista fu Lazzaro - Rete Adriatica, serie A, certificati quintupli dal n. 7948 al 7959 - furono così intestati per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Borsalino Desiderato fu Giuseppe-Pietro, come sopra, vero proprietario delle obbligazioni suddette.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 novembre 1909.

Per il direttore generale  
GARBAZZI.

**Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).**

Si è dichiarato che la rendita seguente del debito 26 marzo 1885 3 0/0, n. 5320 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 607.15 al nome di Bianchini Pietro, Antonio, Enrichetta, Maria e Giulia di Angelo, minori, sotto la curatela di Sola Pietro, figli nati da Du Bois de Dunilac Luigia fu Pietro-Maria detto Enrico maritata Bianchini e dei figli nati da costei per la proprietà e quest'ultima quale usufruttuaria sua vita naturale durante, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bianchini Pietro, Antonio, Enrichetta, Elena-Maria e Giulia di Angelo, minori, sotto la curatela di Sola Pietro, figli nati da Du Bois de Dunilac Luigia fu Enrico, maritata Bianchini, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 novembre 1909.

Per il direttore generale  
GARBAZZI.

**Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).**

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 155,298 di L. 11.25 - 151,458 di L. 213.75 - 153,618 di L. 105 e 153,619 di L. 26.25 al nome di Bianchini Pietro, Antonio, Enrichetta, Maria e Giulia figli di Angelo, minori, sotto la patria potestà di detto loro padre e nati da Du Bois Luigia fu Enrico, moglie di detto Bianchini Angelo, vincolati di usufrutto a favore di essa Du Bois, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Bianchini Pietro, Antonio, Enrichetta, Elena-Maria e Giulia, figli, ecc. (come sopra), veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 4 novembre 1909.

Per il direttore generale  
GARBAZZI.

**Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).**

Si è dichiarato che la rendita seguente del debito 26 marzo 1885, 3 0/0 n. 1679 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 28.01 al nome di Bianchini Pietro, Antonio, Enrichetta, Maria e Giulia, minorenni di Angelo e di Du Bois Luigia e degli altri figli o figlie,

nascituri di costei rappresentati dal curatore Sola Pietro fu Gaspare per la proprietà e di Du Bois Luigia fu Pietro Maria, maritata Bianchini usufruttuaria, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bianchini Pietro, Antonio, Enrichetta, Elena-Maria e Giulia, minorenni di Angelo e di Du Bois Luigia e degli altri figli o figlie nati da costei rappresentati dal curatore Sola Pietro fu Gaspare per la proprietà e di Du Bois Luigia fu Enrico, maritata Bianchini, usufruttuaria, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 novembre 1909.

Per il direttore generale  
GARBAZZI.

**1° AVVISO.**

Questa Direzione generale ha proceduto alla conversione nel consolidato 3.75-3.50 0/0 del certificato del consolidato 5 0/0, n. 95,945 di L. 60 a favore di Campagnola Celso fu Giorgio, con annotazione di ipoteca per cauzione notarile del titolare, portante a tergo una dichiarazione di cessione a favore del fratello germano del titolare stesso a nome Giuseppe, in data 12 gennaio 1882, rogato Abena, notaio in Torino.

Si previene chiunque possa avervi interesse che il primo mezzo foglio di tale certificato, contenente la suaccennata dichiarazioni di cessione, è stato unito al nuovo certificato del consolidato 3.75-3.50 0/0, n. 27,205, emesso in sostituzione per conversione, formandone parte integrante, e che perciò non ha isolatamente alcun valore.

Roma, il 4 novembre 1909.

Per il direttore generale  
GARBAZZI.

**Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio).**

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 5 novembre, in L. 100.54.

**MINISTERO****DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO****Ispettorato generale dell'industria e del commercio**

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

4 novembre 1909

CONSOLIDATI	Con odimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % netto ....	104.77 26	102.89 —	103.47 47
3 1/2 % netto ...	104.30 09	102.55 09	103.09 31
3 % lordo .....	71.60 —	70.40 —	71.36 04

## PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Con lo avvenuto arresto del comandante di marina Typaldos, capo della rivolta, e con le misure energiche prese dal governo, la situazione in Grecia sembra notevolmente migliorata. È vero che Ministero e Camera sono sempre sotto la tutela della lega degli ufficiali, che si è eretta quasi a Comitato di salute pubblica, come il suo colonnello Zorbas ha dichiarato ad un redattore del *Wiener Tageblatt*; ma non è meno esatto che la calma comincia a rinascere nell'agitata popolazione di Atene.

Sul proposito l'*Agenzia aleniese* trasmise ieri per telegrafo un comunicato ufficioso che fu inserito nei dispacci da noi ieri pubblicati e con il quale si conferma la migliorata situazione.

\*\*

Il tribunale arbitrale dell'Aja, sotto la presidenza di J. A. Loeff, ex ministro della giustizia dei Paesi Bassi, col concorso di Hammars-Kjold, l'eminente giureconsulto svedese, e di F. V. N. Beichemann, giureconsulto norvegese, ha dato la sua sentenza in merito alla frontiera marittima tra la Svezia e la Norvegia. Il conflitto, nato dall'oscurità del trattato del 1661, verteva sulla costa della provincia svedese di Bohuslaen e soprattutto sul banco di pesca di Grisbodame, in cui i pescatori svedesi dell'isola di Nord-Koster facevano abbondanti raccolte d'astaci, esportati in Inghilterra.

Il tribunale arbitrale ha dato ragione alla Svezia su tutti i punti, e non ha lasciato alla Norvegia che Skaetgrand, al sud del territorio contestato.

Gli arbitri si erano recati l'anno scorso sopra luogo, ciò che forma un'innovazione nelle procedure d'arbitraggio.

I giornali svedesi esprimono la loro viva soddisfazione e notano che il tracciato della frontiera, tal quale è stato delineato dagli arbitri, è più favorevole alla Svezia che non lo fosse quello reclamato dai suoi propri commissari nel 1897.

Il *Dagens Nyheter*, organo radicale, dice che la felice soluzione di questo litigio, il quale rimonta a 250 anni, deve essere accolta con una soddisfazione senza preconcetti, soprattutto perchè essa stabilisce che le domande della Svezia, portate davanti ad un tribunale imparziale, sono state riconosciute giuste.

Lo *Svenska Dagbladet* crede che questo giudizio arbitrale servirà a confutare davanti l'opinione internazionale le allegazioni secondo le quali i reclami della Svezia, in riscontro a quelli della Norvegia, sarebbero stati eccessivi e non fondati in diritto.

\*\*

L'Inghilterra non è ancora disposta a riconoscere l'annessione dello Stato indipendente del Congo al Belgio, ed insiste presso il Governo di Bruxelles per una retifica di frontiere. Visto che le sue pretese non avevano esito favorevole, ha aperto trattative con la Germania per un accordo internazionale circa le frontiere degli Stati rivieraschi del gran fiume africano, la tutela delle popolazioni indigene e la libertà del commercio mondiale.

Il *Berliner Tageblatt* dà la notizia delle trattative anglo-tedesche e dice:

Si è trattato anzitutto della rettifica della frontiera, poscia dell'attitudine da prendere di fronte al Governo del Congo a proposito del trattamento da esso fatto agli indigeni. Su questo punto non vi è stato però che un semplice scambio di idee. In terzo luogo dovrà essere discussa la questione del monopolio commerciale da parte del Belgio. Si tratta di sapere sino a qual punto la libertà di commercio così come è stata determinata nella esposizione fatta dal ministro del commercio belga dovrà applicarsi ai diritti privilegiati acquistati dalle altre nazioni.

\*\*

Le ostilità nel Riff sono sospese per tacito accordo fra il comandante delle truppe ed i mauri, dovuto alla intromissione dei delegati inviati dal Sultano Mulai Hafid. Pare che alla sospensione non tarderà a succedere la pace. Sulle trattative in corso si telegrafa da Melilla, 4:

Si dice che ha avuto luogo a Reiz una conferenza tra Bachir ben Sanai ed i capi dell'harea, coi quali si trovano i rappresentanti di Beni Buifrou.

Il caid Mizeroun, uno dei notabili mauri promotori dell'agitazione contro la Spagna, ha convocato i suoi partigiani ad una riunione che ha avuto luogo a Taxudas e nella quale li ha presentati ai caid ed ai capi cabili più influenti.

È stato convenuto quasi all'unanimità, dopo che si è reso conto delle conferenze coi caid inviati da Mulai Hafid, che non si farà fuoco contro le truppe spagnuole fino al ritorno di Chaldi e dei suoi 50 amici che lo accompagnano nel viaggio a Fez.

I cabili credono che Chaldi ritornerà qui lunedì o giovedì della settimana prossima, e se, le condizioni di cui egli sarà latore saranno analoghe a quelle di Bachir, la fine della guerra sarà un fatto compiuto, perchè esso sarebbero le stesse condizioni imposte dagli spagnoli.

La missione afidiana ha fatto sapere al capo dei cabili che chiunque sparerà un colpo d'arma da fuoco contro gli spagnoli senza essere attaccato, dovrà pagare una ammenda di 50 duros, gli sarà confiscato il fucile e sarà incarcerato.

Questo spiega la tranquillità che regna attualmente.

## Biblioteca nazionale "Vittorio Emanuele",

Ieri, alle ore 17, come abbiamo annunziato, ha avuto luogo in Roma l'inaugurazione dei nuovi locali della Biblioteca nazionale centrale « Vittorio Emanuele ». Vi convennero S. E. il ministro della pubblica istruzione, Rava, il direttore generale per le antichità e Belle arti, prof. Corrado Ricci, e uno stuolo numerosissimo di letterati e di scienziati, fra i quali si notavano i professori De Gubernatis, Venturi, Ottolenghi, Raulich.

Il riordinamento, dovuto al nuovo direttore, dottor G. Bonazzi, ottenne il plauso unanime, perchè completamente rispondente alle sempre crescenti esigenze degli studiosi.

Ed infatti, tutto è stato riordinato, saremmo per dire, dalle fondamenta.

A facilitare la ricerca di qualsiasi pubblicazione, sia di letteratura che di scienza, di arte che di varietà, è stato formato un catalogo così detto misto, in cui si trovano indicati e l'autore o il soggetto di essa. La sala di distribuzione è stata provvista di mezzi più razionali e nello stesso tempo più celeri per ovviare l'inconveniente, già tanto lamentato, del soverchio ritardo fra la richiesta e la consegna d'un'opera. Si è provveduto inoltre a che lo signore possano dedicarsi allo studio separatamente dagli uomini, istituendo per esse un'apposita sala, corredata di eleganti tavoli o scaffali e specie.

Per coloro poi che si dedicano agli alti studi, la biblioteca ha destinato ad essi la grande sala che servì più volte per esposizioni. In questa sala sono messi a disposizione degli studiosi oltre a diecimila volumi di opere di consultazione, collocate sistematicamente per materia.

In un altro ambiente, anch'esso vasto e arredato con molto buon gusto, sono state disposte in appositi scaffali le riviste d'arte, di letteratura e di scienza e, come complemento ad esse, i periodici scientifici e poligrafici.

La ristrettezza del tempo non permise ieri al nuovo direttore di presentare ai convenuti, completamente approntata, un'altra provvida istituzione, quella della Emeroteca.

Tuttavia ciascuno poté farsi un concetto esatto di ciò ch'essa sarà fra qualche giorno.

Nella Emeroteca, o biblioteca del giornale quotidiano, troveranno posto tutti i giornali italiani e i principali stranieri. In un ampio scaffale saranno ordinati enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici e biografici.

La istituzione della Emeroteca e il riordinamento dell'intera biblioteca erano un bisogno vivamente sentito dagli studiosi. E ieri la eletta schiera di visitatori che ne ammirò i molteplici servizi e le innumerevoli vaste sale che la compongono non mancò di esternare al dottor Bonazzi tutta l'ammirazione per l'opera sua.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA.

**Per il 1911.** — In una conferenza che ebbe luogo a Torino tra S. E. il sottosegretario di Stato Calissano, specialmente delegato dal Governo, il comm. Castelli, direttore generale al Ministero di agricoltura, l'on. Villa per la Commissione esecutiva dell'Esposizione del 1911 e il comm. Rinaudo, presidente della Commissione per il gruppo educazione ed insegnamento, si sono presi i preliminari accordi per la Mostra delle scuole professionali e d'arte applicata all'industria che il Ministero di agricoltura intende organizzare per il 1911.

Secondo il programma del Ministero, la Mostra dovrebbe comprendere tutte le scuole professionali governative e pareggiate d'Italia, e in essa dovrebbero funzionare in azione i laboratori in cui si alternerebbero gli allievi di tutte le scuole professionali del Regno.

L'on. Calissano e il comm. Castelli si sono riservati di riferire ai ministri e al Consiglio superiore sulla situazione agraria professionale per la definitiva sanzione del programma di questa Mostra, che dovrà certamente riuscire di grande interesse e di grande ammaestramento, tanto più che avrà il confronto utile e stimolante della rassegna delle scuole professionali estere, le quali pure saranno rappresentate in Torino.

**Congresso medico ospedaliero.** — Ieri, a Napoli, nel salone Umberto I, nella Galleria Principe di Napoli, alla presenza delle autorità, delle notabilità cittadine e di oltre trecento congressisti, è stato inaugurato il III Congresso medico ospedaliero.

Il prof. Modesto di Fitis, presidente del Comitato ordinatore, pronunciò il discorso inaugurale, nel quale trattò della questione ospedaliera e della posizione giuridica ed economica dei sanitari.

Il prof. Vairo, per il prefetto, e l'assessore Rodinò, per il sindaco, portarono il loro saluto al Congresso ben augurando per i suoi lavori.

Il prof. Ascoli, rappresentante della Federazione sanitaria ospedaliera di Roma, il prof. Tedesco, in rappresentanza dell'Ordine dei sanitari di Napoli, l'avv. Russo, consigliere degli ospedali riuniti di Napoli, il prof. Carducci, per l'Associazione nazionale dei medici ospedalieri, espressero l'augurio che i voti del Congresso trovino l'appoggio dei Comuni, delle Provincie e dello Stato.

Poi si procedette alla lettura di numerosissime adesioni, e la seduta venne tolta.

**Onoranze a scienziati italiani.** — Il professore Giacomo Ciamician, dell'Università di Bologna, presidente della Società italiana per il progresso delle scienze, è stato nominato socio corrispondente della Reale Accademia delle scienze di Prussia.

Degli scienziati italiani fisico-matematici facevano parte finora dell'Accademia stessa soltanto l'astronomo senatore Schiaparelli, il chimico senatore Cannizzaro ed il mineralogista prof. Strüver.

**Movimento commerciale.** — Il 3 corrente, a Genova furono caricati 1882 carri, di cui 52 di carbone pel commercio e 87 per l'amministrazione ferroviaria; a Venezia 390, di cui 123 di carbone pel commercio e 81 per l'amministrazione ferroviaria; a Savona 400, di cui 309 di carbone pel commercio e 16 per l'amministrazione ferroviaria; a Livorno 173, di cui 33 di carbone pel commercio e 34 per l'amministrazione ferroviaria; e a Spezia 129, di cui 89 di carbone pel commercio e 30 per l'amministrazione ferroviaria.

**Marina mercantile.** — Il *Taormina*, del Lloyd italiano, è giunto il 1° corrente a Buenos Aires. — Il *Regina d'Italia*, del Lloyd sabauda, ha transitato da Capo Sagrez per Napoli e Genova. — Da Alessandria ha proseguito per l'Italia l'*Adria*, della N. G. I.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PRAGA, 4. — Tutti i deputati czechi al Reichsrath ed alla Dieta di Boemia e i membri czechi della Camera dei Signori hanno tenuto una riunione nella quale hanno deciso di pubblicare un manifesto, che esprime il loro profondo malcontento per la sanzione data alle leggi sull'uso della lingua nei territori della Corona puramente tedeschi, dichiarando che tali leggi violano i diritti delle nazionalità non tedesche.

Gli czechi esprimono poscia nel manifesto la loro sfiducia verso il Governo ed annunciano che lo combatteranno nel modo più energico.

LONDRA, 4. — La *Morning Post* ha da Shanghai:

Lu-che-liu è nominato gran segretario in sostituzione di Chang-chi-tong.

ATENE, 4. — Il luogotenente di vascello Typaldos è stato arrestato a mezzanotte sulla strada di Kephisia col suo collega Dimoulis.

I due ufficiali vestivano abiti borghesi e non opposero resistenza.

BERLINO, 4. — Il Reichstag è stato convocato per il 30 corrente.

PARIGI, 4. — Al processo Steinheil l'avvocato difensore dell'accusata ha letto una lettera di un certo Jean Lefevre, il quale si dichiara complice dell'assassinio. Il Lefevre, subito introdotto nell'aula, è stato arrestato.

L'accusata ha dichiarato di non riconoscerlo.

PARIGI, 4. — I giornali hanno da Addis Abeba: Il miglioramento dello stato del Negus Menelik è leggero ma continuo. Importanti misure d'ordine sono state prese.

PARIGI, 4. — *Camera dei deputati.* — (Seduta pomeridiana). — Si riprende la discussione della riforma elettorale.

Jaurès parla in favore della rappresentanza proporzionale che funziona con successo anche in paesi rurali come il Wurtemberg e che i socialisti tedeschi reclamano con insistenza.

Buisson, radicale socialista, sconsiglia la maggioranza radicale di votare la riforma che è impazientemente attesa dal paese.

Depass difende lo scrutinio di lista ristretto.

Messimy sostiene invece la rappresentanza proporzionale.

La seduta è tolta.

PARIGI, 4. — *Senato.* — Si intraprende la discussione del progetto sulle pensioni operaie.

Cuvinot, relatore, constata la volontà del paese di realizzare que-

sto riforme, ma ritiene che la discussione del progetto debba essere sottoposta al metodo delle due letture.

Il Senato accoglie l'opinione del relatore e non vota l'urgenza del progetto.

Cuvinot spiega che la Commissione ha accolto un sistema che stabilisce la costituzione obbligatoria dei fondi da parte degli interessati, padroni ed operai, col concorso dello Stato. Essa ha ammesso nello stesso tempo che l'obbligo dei versamenti annuali possa essere assunto spontaneamente. Il testo votato dalla Camera dovrà essere sottoposto a profonde modificazioni.

Il progetto, dice l'oratore, produrrà un carico di 213 milioni per i padroni e gli operai e di 100 milioni per lo Stato.

Ferdinando Dreyfus riconosce che la Commissione delle finanze si è pronunciata per il sistema di capitalizzazione contro quello della ripartizione.

La seduta è tolta.

SANTIAGO DEL CILE, 4. — Tra il Governo del Cile e dell'Argentina è intervenuto un accordo ufficiale per uno scambio di visite presidenziali nel 1910 in occasione delle feste per il centenario dell'indipendenza dei due paesi.

TOKIO, 4. — I funerali del principe Ito sono stati celebrati oggi con grande pompa a Kibya Park ed hanno dato luogo ad una dimostrazione di simpatia popolare così imponente che nel Giappone non si ricorda l'eguale.

BRUXELLES, 4. — Camera dei rappresentanti. — Si discute la legge militare.

Il presidente del Consiglio fa la seguente dichiarazione: All'ora presente la situazione in Europa non ispira timori, ma gli avvenimenti che si sono svolti nello scorso anno hanno creato in qualche momento una situazione grave che ha minacciato di trascinare la Europa alla guerra. Non si tratta evidentemente per il nostro paese di imitare la politica di armamento delle grandi potenze, ma dobbiamo essere pronti a fronteggiare tutte l'eventualità anche improvvise; dobbiamo essere pronti a compiere i doveri che ci impone la nostra neutralità. Il Governo non mancherà al suo dovere. (Benissimo su numerosi banchi).

ATENE, 4. — L'arresto di Typaldos e di Domoulis è stato operato dai gendarmi per pura accidentalità. Domoulis che aveva indossato abiti da contadino, ritornava tranquillamente ad Atene. I gendarmi non lo hanno subito riconosciuto al momento dell'arresto.

Typaldos sarà sottoposto a processo solamente per reato politico ciò che esclude la pena di morte.

La Lega militare ha vietato ogni discussione alla Camera sugli avvenimenti di Salamina. I deputati hanno obbedito alla ingiunzione della Lega. Il Governo fa sorvegliare il castello reale da due squadroni di cavalleria e da un battaglione di fanteria.

I giornali annunziano che sono stati effettuati traslochi degli ufficiali delle corazzate. Questi traslochi sono stati provocati dal malcontento dell'equipaggio della corazzata *Hydra* contro tre insegne di vascello, le quali, quantunque non abbiano preso parte alla sedizione, hanno firmato il protocollo chiedente la rinnovazione dei quadri della marina.

PARIGI, 4. — Dopo il suo arresto avvenuto durante l'udienza del processo Steinheil, Giovanni Lefevre è stato condotto prima davanti ad uno dei sostituti dell'ufficio d'istruzione e poi nel gabinetto del giudice istruttore André, il quale lo ha lungamente interrogato sulla pretesa partecipazione al dramma del vicolo Ronsin.

Il racconto fatto dall'arrestato conteneva tante inverosimiglianze che stretto dalle domande, Lefevre ha confessato che non aveva avuto alcuna parte nell'assassinio del pittore Steinheil e della signora Japy. Recandosi a fare all'udienza la sua sensazionale deposizione, egli non aveva agito che per spirito cavalleresco a fine di salvare la signora Steinheil, la cui innocenza non gli pareva dubbia.

Lefevre ha in seguito dichiarato che il suo vero nome è Renato Colard, che ha 17 anni, è artista drammatico ed abita sul *boulevard de Cligny*. I suoi genitori sarebbero stimabili possidenti.

Il giudice istruttore ha mandato degli ispettori per verificare se le nuove informazioni date dall'arrestato sono esatte.

Dopo aver avuto una conferenza col procuratore della Repubblica, il giudice André ha fatto rinchiudere Collard al deposito in attesa di una decisione sulla sua sorte.

LONDRA, 4. — Camera dei comuni. — Si discute il *bill* di finanza.

Lloyd George, cancelliere dello scacchiere, esamina le varie disposizioni del *bill*, che deve essere sottoposto al voto definitivo della Camera. Egli dichiara che l'opposizione ha combattuto senza eccezione ciascun articolo del bilancio. La sola soluzione che l'opposizione ha proposto è stata una vasta successione di dazi doganali sulle importazioni dall'estero. Mai proposta più futile è stata messa innanzi, poichè in realtà l'estero è già sufficientemente colpito dalle vigenti tariffe.

L'oratore sostiene quindi la necessità dell'imposta fondiaria e delle tasse sugli spacci di bevande, contro le quali l'opposizione ha rivolto le principali critiche, ed afferma che il bilancio compilato dal Governo provvede in modo giusto ed equo ai bisogni presenti e futuri.

Rispondendo ad analoga interrogazione, il ministro degli esteri, sir E. Grey, dichiara che i negoziati fra il Governo egiziano e la Compagnia del canale di Suez continuano per la proroga della concessione fino al 31 dicembre dell'anno 2008.

L'assemblea generale della Compagnia sarà convocata per esprimere la sua opinione prima della stipulazione dell'accordo definitivo.

Si riprende la discussione della legge di finanza.

Il primo ministro, Asquith, esprime la sua fiducia che il progetto sarà approvato dalla grande maggioranza della Camera, la quale è la sola autorità costituzionale del paese competente a dare un assetto alle finanze della nazione.

Queste parole, equivalenti ad una sfida alla Camera dei lordi, sono accolte da prolungati applausi sui banchi dei ministeriali.

La legge di finanza è poscia approvata in terza lettura, con 379 voti contro 149.

I nazionalisti si sono astenuti dal voto.

BUDAPEST, 5. — Un falegname, certo Levoy, armatosi di martello, ha ucciso i suoi quattro figli, ha gravemente ferito la moglie, e si è indi suicidato, precipitandosi da un terzo piano.

Sembra che il movente dell'eccidio sia stata la miseria.

MADRID, 4. — Il ministro degli esteri, Perez Caballero, ha consegnato oggi all'ambasciatore marocchino la risposta della Spagna all'ultima nota del sultano. Il ministro ha esposto all'ambasciatore la necessità di condurre attivamente i negoziati iniziati, specialmente quelli riguardanti le condizioni nelle quali deve agire la missione inviata dal sultano Mulay Hafid nel Riff, alla quale devono essere date istruzioni.

PIETROBURGO, 4. — Secondo un telegramma al *Norvje Wremja*, la città di Ardabil in Persia, sarebbe già in potere delle truppe, che si sono rivoltate a favore dell'ex Scià. Le truppe, che comprendono 10,000 uomini, hanno attaccato la città saccheggiandola e massacrando parecchie centinaia di persone.

PARIGI, 4. — La Camera ha approvato stamane alcune voci del progetto di tariffa doganale soprattutto relative alle ardesie, alle stoviglie, al materiale da costruzione, alla calce, ai cementi, ai mattoni, ai vasellami, allo zolfo, ecc.

Si è approvato il testo della Commissione che esenta lo zolfo grezzo non contenente più di 93 centesimi di zolfo puro e colpisce col dazio di 3 franchi (tariffa generale) e di franchi 2.25 (tariffa minima) gli zolfi sublimati, raffinati, trituri e rigenerati.

LONDRA, 5. — Numerosissimi deputati assistevano alla seduta della Camera dei comuni. La tribuna riservata ai pari era gremita. Nella tribuna diplomatica si notavano molti diplomatici esteri e fra gli altri l'ambasciatore del Giappone.

Dopo il discorso del cancelliere dello scacchiere, parecchi deputati presero la parola.



Balfour, a nome dell'opposizione, dette un ultimo assalto al progetto del Governo, si scagliò contro la scelta arbitraria delle tasse fatta dal cancelliere dello scacchiere e disse che il bilancio è nettamente socialista perchè attenta alla sicurezza della proprietà.

Il primo ministro, Asquith, rispondendo a nome del Governo, disse che le proposte contenute nel bilancio costituiscono una semplice estensione delle imposte esistenti. Respinse vigorosamente l'idea che il progetto abbia tendenze socialiste.

Dichiarò infine che la Camera dei comuni è la sola autorità che possa, secondo la Costituzione, dare assetto alle finanze del paese.

Indì la Camera procedette alla votazione. Il partito del lavoro e tutto il partito liberale ad eccezione di due membri votarono a favore del progetto di legge presentato dal Governo.

ATENE, 5. — Il Governo ha presentato alla Camera dei deputati un progetto di legge che riduce i limiti di età per gli ufficiali di marina.

PARIGI, 5. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Atene:

Parecchie notizie inviate all'estero circa la situazione in Grecia sono improntate ad una grande esagerazione, mentre altre sono semplicemente false e tendenziose. L'incidente dell'*Hydra* si riduce a proporzioni minime. Il comandante della corazzata ha semplicemente allontanato, come è noto, tre guardiamarina che l'equipaggio vedeva di malocchio perchè le considerava umiliate agli elementi sediziosi.

PIETROBURGO, 5. — Secondo le ultime notizie ricevute da Ardebil il governatore persiano ed i membri dell'Andjuman sono fuggiti e si sono rifugiati al vice consolato russo.

Subito dopo gli Shahsevens ed i Karapadays hanno occupato la città, il bazar ed il caravanserraglio. La maggior parte delle case sono state saccheggiate. Gli Shahsevens hanno chiesto al vice console russo di consegnar loro le persone che si erano rifugiate al consolato. Si teme che i nomadi attacchino il consolato e che la guardia, che si compone di una sotnia di cosacchi russi, sia insufficiente per resistere a questi attacchi.

Perciò oltre ad un distaccamento di truppe russe che è stato inviato per proteggere il consolato e che si compone di un battaglione di fanteria e di due sotnie di cosacchi con sciabola, sarà inviato sul luogo un distaccamento russo abbastanza forte per prendere misure energiche contro i nomadi.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio romano

4 novembre 1909.

Il barometro è ridotto allo zero . . . . .	0° a mare.
L'altezza della stazione è di metri . . . . .	50.60.
Barometro a mezzodi . . . . .	748.04.
Umidità relativa a mezzodi . . . . .	62.
Vento a mezzodi . . . . .	NE.
Stato del cielo a mezzodi . . . . .	nuvoloso.
	massimo 17.8.
Termometro centigrado . . . . .	minimo 13.0.
Pioggia . . . . .	mm. 1.0.

Il 4 novembre 1909.

In Europa: pressione massima di 770 sul Mar Bianco, minima di 732 sull'Italia meridionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora disceso fino a 4 mm. sul Lazio; temperatura ovunque diminuita; piogge sull'Emilia, Centro, Sud ed isole, temporali in Calabria e Sardegna; venti forti tra sud e ponente sul golfo di Taranto, tra nord e levante sull'Emilia.

Barometro: massimo a 757 all'estremo nord, minimo a 752 sulle Puglie.

Probabilità: venti moderati meridionali all'estremo sud o Sicilia, con mare mosso od agitato, moderati settentrionali altrove; cielo sereno sull'alta Italia, vario al centro e Sardegna, ancora nuvoloso o coperto altrove, con piogge e temporali.

### BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 4 novembre 1909.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente	
			Massima nelle 24 ore	Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio. . .	sereno	legg. mosso	19 2	13 8
Genova . . . . .	sereno	calmo	18 0	14 4
Spezia . . . . .	sereno	calmo	19 2	12 4
Cuneo . . . . .	sereno	—	17 8	7 1
Torino . . . . .	sereno	—	15 0	4 9
Alessandria . . . .	nebbioso	—	13 4	7 6
Novara . . . . .	sereno	—	17 0	6 8
Domodossola . . . .	sereno	—	13 8	2 0
Pavia . . . . .	nebbioso	—	18 0	7 2
Milano . . . . .	1/4 coperto	—	17 7	8 2
Como . . . . .	sereno	—	16 5	6 5
Sondrio . . . . .	sereno	—	15 6	5 9
Bergamo . . . . .	—	—	—	—
Brescia . . . . .	1/4 coperto	—	14 7	8 5
Cremona . . . . .	nebbioso	—	16 6	6 0
Mantova . . . . .	—	—	—	—
Verona . . . . .	sereno	—	17 6	8 0
Belluno . . . . .	1/2 coperto	—	15 3	5 1
Udine . . . . .	sereno	—	16 8	11 4
Treviso . . . . .	nebbioso	—	17 0	8 8
Venezia . . . . .	sereno	legg. mosso	17 0	10 0
Padova . . . . .	sereno	—	16 6	7 9
Rovigo . . . . .	1/4 coperto	—	16 3	?
Piacenza . . . . .	nebbioso	—	16 2	6 0
Parma . . . . .	nebbioso	—	15 7	8 1
Reggio Emilia . . . .	coperto	—	15 2	8 8
Modena . . . . .	3/4 coperto	—	15 5	9 9
Ferrara . . . . .	1/4 coperto	—	16 7	8 9
Bologna . . . . .	1/4 coperto	—	14 3	10 7
Ravenna . . . . .	sereno	—	15 3	7 1
Forlì . . . . .	1/2 coperto	—	15 4	10 2
Pesaro . . . . .	3/4 coperto	agitato	16 2	14 0
Ancona . . . . .	3/4 coperto	mosso	17 6	10 6
Urbino . . . . .	coperto	—	12 8	9 5
Macerata . . . . .	coperto	—	13 5	10 2
Ascoli Piceno . . . .	—	—	—	—
Perugia . . . . .	1/2 coperto	—	14 4	9 5
Camerino . . . . .	coperto	—	10 1	9 0
Lucca . . . . .	1/4 coperto	—	15 3	8 7
Pisa . . . . .	sereno	—	15 8	8 1
Livorno . . . . .	1/4 coperto	legg. mosso	16 4	11 4
Firenze . . . . .	sereno	—	15 2	12 0
Arezzo . . . . .	1/2 coperto	—	14 6	11 0
Siena . . . . .	1/4 coperto	—	14 8	10 7
Grosseto . . . . .	sereno	—	15 0	11 0
Roma . . . . .	coperto	—	16 8	13 0
Teramo . . . . .	coperto	—	15 8	10 2
Chieti . . . . .	piovoso	—	15 3	10 0
Aquila . . . . .	coperto	—	14 8	8 7
Agnone . . . . .	piovoso	—	13 3	7 3
Foggia . . . . .	coperto	—	20 9	15 0
Bari . . . . .	coperto	mosso	22 4	13 0
Lecco . . . . .	coperto	—	21 6	15 0
Caserta . . . . .	3/4 coperto	—	19 5	12 2
Napoli . . . . .	coperto	mosso	17 8	12 6
Benevento . . . . .	coperto	—	18 0	11 7
Avellino . . . . .	coperto	—	15 8	10 8
Caggiano . . . . .	coperto	—	14 2	7 6
Potenza . . . . .	coperto	—	14 4	7 7
Cosenza . . . . .	1/2 coperto	—	19 3	10 8
Tiriolo . . . . .	coperto	—	15 2	9 6
Reggio Calabria . . .	—	—	—	—
Trapani . . . . .	3/4 coperto	mosso	22 3	16 5
Palermo . . . . .	coperto	legg. mosso	23 1	13 9
Porto Empedocle . . .	1/2 coperto	mosso	21 0	16 0
Caltanissetta . . . .	sereno	—	17 7	11 3
Messina . . . . .	3/4 coperto	legg. mosso	23 0	13 8
Catania . . . . .	1/2 coperto	legg. mosso	21 5	14 1
Siracusa . . . . .	1/4 coperto	calmo	22 4	17 2
Cagliari . . . . .	piovoso	calmo	21 8	9 0
Sassari . . . . .	coperto	—	18 3	11 0